



**Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca**

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.52 del 28.12.2018

Oggetto: Aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di dicembre ore 21.15 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione **ORDINARIA** con l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Fantozzi Vittorio	X		Tocchini Andrea	X	
Galligani Luca	X		Carmignani Marco	X	
Bassini Marzia		X	Nacchi Stefano	X	
Del Vigna Roberto	X		Capocchi Francesco	X	
Lunardi Ugo	X		Seghieri Davide	X	
Carrara Livio	X		Pini Pierguido	X	
Paciscopi Angelita	X				

Essendo legale il numero dei presenti il Sig. VITTORIO FANTOZZI in qualità di Sindaco, assume la presidenza ed invita i convenuti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Capo, Dott. ALBERTO CAPPELLO incaricato della redazione del verbale.

La seduta è pubblica.



**Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca**

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

" **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, istitutivo dell'Imposta municipale propria;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, che prevede che i Comuni:
- possono modificare l'aliquota base dell'imposta, pari a 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione (art. 13, comma 6);
- possono stabilire l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, nella misura pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione (art. 13, comma 7);

CONSIDERATO che la Legge n. 228/2012 all'art. 1, comma 380, prevede:
- alla lett. f) la riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- alla lett. g) la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

ATTESO:

- che l'art. 1 comma 703 della legge 147/2013 stabilisce che "l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";
- che l'art.1 comma 640 della legge 147/2013 afferma che "l'aliquota massima di IMU e TASI (componenti della IUC), non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;

RITENUTO di confermare per l'anno 2018 le aliquote e detrazioni IMU per l'abitazione principale appartenenti alle categorie A/1, A/8, A/9 e la detrazione per le stesse di € 200,00=, come previsto dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, fino a concorrenza dell'imposta;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini



Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca

dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006, n. 296 il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

RILEVATO che la Legge n. 147/2013 ha previsto l'esenzione per l'abitazione principale ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2019 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

RICHIAMATA al riguardo la propria deliberazione n. 04 del 13 marzo 2018 relativa alla approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2018;

CONSIDERATO che, nella determinazione delle aliquote IMU 2017 si dovrà tenere conto, come avvenuto nel 2016, della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito;

VISTO il Decreto Legge n. 23/2014;

VISTA l'art. 1, comma 37, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020", pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 - Supplemento Ordinario n. 62 - ha disposto la proroga



Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca

per l'anno 2018 del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già previsto per gli anni 2016 e 2017 nell'art. 1, comma 26, della L. n. 208/2015;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che stabiliscono il termine del 31 dicembre di ciascun anno per gli enti locali, per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di confermare per l'annualità 2019 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota Ordinaria (ivi compresi gli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D)	10,60 per mille
Abitazioni principali non rientranti nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	esente
Abitazioni principali appartenenti alle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze Detta aliquota si applica anche a: Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, condizione che l'immobile non risulti locato.	3,50 per mille
Abitazioni non locate, vuote, sfitte a disposizione.	10,60 per mille
Fabbricati ad uso abitativo locati da soggetto passivo d'imposta persona fisica con contratto concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. n. 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della L. n. 392/78 sull'equo canone a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede.	8,60 per mille
Abitazione data in comodato di uso gratuito registrato, ai/al figli/o, destinata ad abitazione principale, a patto che nell'immobile questi/o abbia/no stabilito la residenza anagrafica e l'effettiva dimora, non possedendo i medesimi altro immobile da adibire allo scopo. Il beneficio fiscale decorre dall'effettiva data della residenza risultante in anagrafe.	9,90 per mille



Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca

L'aliquota non può essere applicata alle categorie A/1 – A/8- A/9.	
--	--

2. di stabilire, per l'annualità 2019, in euro 200,00= l'importo della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

3. di dare atto che è riservato allo Stato il gettito degli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, per cui al Comune spetta il gettito corrispondente all'aumento dello 0,3% sopra esposto al punto 1);

4. di delegare il Titolare dell'Area "Finanziaria" a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n.214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.”

CONSIDERATO che la materia del presente atto rientra tra le ipotesi contemplate dall'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000. per le quali sussiste una competenza esclusiva di questo Collegio;

VISTO il parere di regolarità tecnica-contabile del titolare d'area interessato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale 02.01.2002, n. 2;

PASSA a votazione in forma palese dal seguente esito:

Presenti: n.12
Votanti: n.12
Voti favorevoli: n. 8
Voti contrari: n. 4 (I Consiglieri, Nacchi, Capocchi, Seghieri e Pini)
Astenuiti: n. //

DELIBERA

- DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione redatta dal Titolare dell'Area "Finanziaria" - Ufficio Tributi;

- DI DARE ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stato reso dal competente organo, il parere che si allega al presente atto, sotto la lettera A);

- che notizia dell'assunzione del presente deliberato sarà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

- che il presente deliberato diventerà esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune (ex art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);



Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca

- che il presente deliberato sarà pubblicato all'Albo on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi;

Il Presidente vista l'urgenza di dare attuazione al provvedimento propone di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Passa a votazione in forma palese dal seguente esito:

Presenti: n.12
Votanti: n.12
Voti favorevoli: n. 8
Voti contrari: n. 4 (I Consiglieri, Nacchi, Capocchi, Seghieri e Pini)
Astenuiti: n. //

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

All. A)



Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca

AREA "FINANZIARIA"
UFFICIO RAGIONERIA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE – ART. 49 COMMA 1
D.LGS. N. 267/2000**

OGGETTO: Proposta di deliberazione C.C. avente per oggetto:

"Aliquota dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2019"

La sottoscritta Dott.ssa Simonetta Lorenzetti, Titolare dell'Area, a ciò abilitata in virtù della determina sindacale n. 1 del 02.01.2017;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, dal punto di vista contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Montecarlo, li 27.12.2018

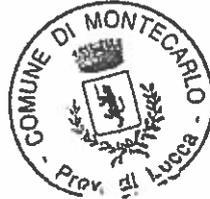
IL Titolare dell'Area
Dott.ssa Simonetta Lorenzetti
Simonetta Lorenzetti



Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Vittorio Fantozzi



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto Cappello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE 39

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo online il 10 GEN. 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Montecarlo, li 10 GEN. 2019



Il Responsabile del Procedimento
Cinzia Carrara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 5 FEB. 2019 ai sensi dell'art. 134 comma 3 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Il Responsabile del Procedimento
Cinzia Carrara